



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI DOLO

«Riviera del Brenta» Fondata nel 1952

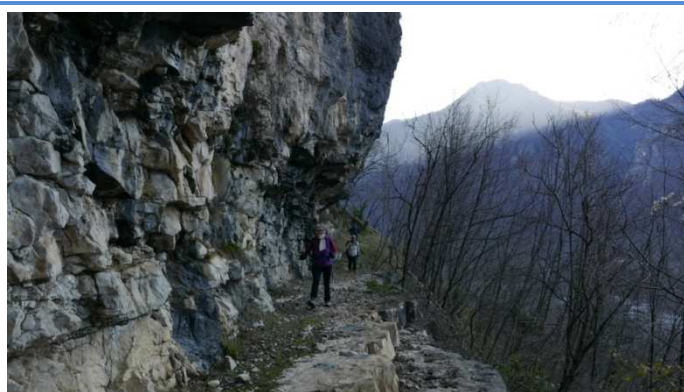
CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Dolo



22 maggio 2022

Traversata del Monte Gamonda

Prealpi Vicentine - Valle di Posina



- **Difficoltà:** E - **Dislivello:** 660 m - **Tempo:** 5h - **Quota massima:** 1006 m
- **Organizzazione:**
SSE: Emilio Rosso 3405018612 - Gabriele Zampieri 3492125319
- **Ora e luogo di partenza:** ritrovo a **Dolo, piazza Mercato, ore 7:15 - partenza 7:30**
- **Percorso stradale:** autostrade **A4** e **A31**. Da Piovene Rocchette sulla SP350 per Arsiero quindi si devia per Posina, Castana sino a **Fusine** dove si parcheggia.
- **Segnavia e Cartografia:** Sentieri CAI 528B - S.N. - 528
Carta Tabacco **056 - PICCOLE DOLOMITI - PASUBIO - 1** : 25000
- **Materiale:** Normale abbigliamento escursionistico, bastoncini, scarponi da trekking, pranzo al sacco e bevande.

Escursione inaspettatamente interessante sul monte Gamonda, una montagna isolata della Val Posina, percorsa da una rete di vecchie tracce di guerra. Dislivello contenuto ma passaggi suggestivi in un ambiente rupestre e solitario, in bosco, in roccia, in cresta panoramica.

Descrizione itinerario: Si parte dalla Contrada Fusine (456 m), proseguendo sulla strada e deviando a destra quando si trova il segnavia. Solo l'avvio del sentiero che va a percorrere la cengia delle "Pope del Penta" è poco segnalato. Dopo aver attraversato la solita boscaglia di bassa quota (orno-ostrieto), arrivati sotto ai pendii rocciosi, si contorna sui lati meridionali il M.te Gamonda percorrendo una larga cengia scavata ai piedi delle pareti, tra cui il suggestivo anfiteatro aggettante delle "Pope del Penta". Poi si sale a tornanti un ripido canale alberato, scomodo per il fondo sassoso; dopo una forcelletta con un breve passaggio assicurato da un cordino corrimano, si entra in un ambiente di guglie rocciose e in breve si arriva alla cresta dove passa il sentiero segnavia 528. A sinistra si scoprono le opere di guerra del Lusengarte, a destra si sale al Gamonda. Oltrepassata la cima, il sentiero si svolge a tornanti su un pendio boscato molto ripido; si arriva alla cresta del M.te Pelle per poi ritornare alle contrade in valle.